



Digimed Medizintechnik

Patrick Mohr

Kreutzerstraße 1

D-78573 Wurmlingen

telefono+49 (0) 7461 / 9101172

<http://www.digi-med.de>

info@digi-med.de

Prodotti



Queste istruzioni per l'uso sono valide per tutti gli strumenti chirurgici riutilizzabili che:

- pezzi unici sono
- se necessario, articolazioni semplici o
- Parti mobili semplici incluse
- se necessario, essere assemblato da più parti intercambiabili (Per esempio parte di maniglia e varie applicazioni di lavoro)

una classificazione precisa dei prodotti e dei gruppi di prodotti figura nell'allegato A.

Avviso importante



Leggere attentamente queste istruzioni per l'uso prima di ogni applicazione e mantenerle facilmente accessibili all'utente o al personale specializzato appropriato.



Leggere attentamente le avvertenze contrassegnate da questa icona. L'uso improprio dei prodotti può causare gravi lesioni al paziente, agli utenti o a terzi.

1 Portata

Gli strumenti possono essere utilizzati per l'uso previsto nelle specialità mediche solo da personale adeguatamente formato e qualificato. Il medico curante o l'utente è responsabile della selezione degli strumenti per determinate applicazioni o uso operativo, della formazione e dell'informazione appropriate e dell'esperienza sufficiente per la gestione degli strumenti.

1.1 Scopo / Indicazioni

-Cfr. allegato A-

Gli strumenti di Digimed Medizintechnik non possono essere utilizzati nel campo della cardiotoracica e della neurochirurgia.

2 Precauzioni e avvertenze

2.1 Attenzione!

Gli strumenti di aspirazione e risciacquo sono progettati solo per uso chirurgico e non

possono essere utilizzati per altri scopi. La manipolazione e la cura improprie e l'uso improprio possono portare a un'usura prematura degli strumenti.

2.2 Incompatibilità dei materiali

I dispositivi medici non devono essere utilizzati in nessun caso se l'utilizzatore o il professionista viene a conoscenza che il paziente ha intolleranze materiali.

2.3 Danno funzionale

Gli strumenti chirurgici si corrodono e diventano compromessi nella loro funzione quando entrano in contatto con sostanze aggressive. Per questo motivo, è imperativo seguire le istruzioni di preparazione e sterilizzazione.

2.4 Condizioni operative

Al fine di garantire il funzionamento sicuro dei suddetti prodotti, è essenziale una corretta manutenzione e cura dei prodotti. Inoltre, prima di ogni applicazione deve essere eseguita un'ispezione funzionale o visiva. Per questo motivo, facciamo riferimento alle sezioni corrispondenti in queste istruzioni per l'uso.

2.5 Combinazione con altri prodotti

Se gli strumenti vengono rimontati dopo lo smontaggio, le singole parti non devono essere sostituite da parti di altri produttori! Se, a causa della destinazione d'uso del prodotto, le parti sono intercambiabili (per esempio vari incarichi di lavoro), non possono essere utilizzate parti di altri produttori! Consigliamo:

anche per acquistare altri accessori (per esempio prodotti per la cura) da Digimed Medizintechnik.

2.6 Immagazzinamento

Non ci sono requisiti specifici per lo stoccaggio dei prodotti. Tuttavia, si consiglia di conservare i dispositivi medici in un ambiente pulito e asciutto.

3 Responsabilità e garanzia

Digimed Medizintechnik in qualità di produttore, non è responsabile per danni consequenziali derivanti da un uso o una manipolazione impropri. Ciò vale in particolare per l'uso non conforme per lo scopo definito o per il mancato rispetto delle istruzioni di preparazione e sterilizzazione. Ciò vale anche per le riparazioni o le modifiche al prodotto effettuate da personale non autorizzato del produttore. Queste esclusioni di responsabilità si applicano anche ai servizi di garanzia.

4 Sterilità

4.1 Condizione di consegna

I dispositivi medici sono consegnati allo stato non sterile e devono essere preparati e sterilizzati prima della prima e di ogni ulteriore applicazione da parte

dell'utilizzatore secondo le seguenti istruzioni.

5 Durata dei prodotti

I prodotti sono fondamentalmente riciclabili. La durata degli strumenti chirurgici è influenzata in modo insignificante dal numero di cicli di lavorazione eseguiti solo se viene eseguita secondo le procedure convalidate qui descritte. Dipende piuttosto dall'attenta e attenta manipolazione degli strumenti in tutte le fasi di utilizzo, lavorazione, trasporto e stoccaggio. La fine della vita utile viene raggiunta quando vengono rilevati usura o difetti durante il test visivo e funzionale prescritto che limitano la funzionalità del prodotto. In questo caso, è essenziale identificare gli strumenti ed escluderli da un ulteriore utilizzo e sostituirli con strumenti funzionali. Inoltre, la fine del ciclo di utilizzo viene raggiunta quando la chiara identificazione degli strumenti non viene più data a causa della mancanza di etichettatura. I prodotti non possono più essere riutilizzati,

- in caso di danni alla superficie (per esempio formazione di ruggine, crepe, spigoli vivi, ecc.)
- se l'iscrizione non è più leggibile e la tracciabilità non è quindi più garantita
- dopo il trattamento di un paziente infetto dalla malattia di Creutzfeldt-Jakob
- se i prodotti non svolgono più la loro funzione.

6 Preparazione

6.1 Avvertenze

- Il ritrattamento frequente influisce sulla qualità dei prodotti.
- Le acque urbane da utilizzare devono essere conformi alla DIRETTIVA 98/83/CE del Consiglio, del 3 novembre 1998, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.
- Questa istruzione di trattamento specifica i detergenti e i disinfettanti utilizzati per la convalida. Quando si utilizza un detergente e un disinfettante alternativi (RKI o VAH elencati), la responsabilità è del responsabile del trattamento.
- Rimontare i prodotti smontati prima della sterilizzazione.

6.2 Luogo di utilizzo

I primi passi di una corretta preparazione iniziano già nel Sala operatoria. Sporco grossolano, residui di per esempio L'emostasi, i disinfettanti e i lubrificanti per la pelle e i farmaci corrosivi devono essere rimossi, se possibile, prima di rimuovere gli strumenti. Ove possibile, dovrebbe essere preferito lo smaltimento a secco (sistema inumidito e chiuso). L'essiccazione dei residui dovrebbe essere evitata! Lunghi tempi di attesa fino al trattamento, per esempio, durante la notte o durante il fine settimana, devono essere evitati per entrambi i tipi di smaltimento (<6 ore).

6.3 Trasporto

I prodotti devono essere smaltiti asciutti immediatamente dopo l'applicazione. Ciò significa che i prodotti devono essere trasportati umidi in un contenitore chiuso dal luogo di applicazione alla preparazione, in modo che i prodotti non vengano essiccati.

6.4 Preparazione per la decontaminazione

Se possibile, i prodotti devono essere smontati prima delle successive fasi di trattamento o immessi nelle ulteriori fasi di lavorazione una volta aperti. Le ombre di risciacquo dovrebbero essere evitate. I prodotti devono essere preparati in appositi cestini per schermi o vassoi per piatti (selezionare la dimensione per prodotto). I prodotti devono essere fissati nel cestello di pulizia a una distanza minima l'uno dall'altro. Le sovrapposizioni tra loro devono essere evitate al fine di evitare danni ai prodotti causati dal processo di pulizia.

6.5 Pre-pulizia

Risciacquare i prodotti sotto la qualità dell'acqua potabile dell'acqua fredda della città (<40 °C) fino a quando tutto lo sporco visibile non è stato rimosso. Lo sporco bloccato deve essere rimosso con una spazzola morbida. Le parti mobili sullo strumento devono essere spostate. Cavità, lumen, fessure e fessure devono essere lavati intensamente (>60 sec) con acqua potabile di città fredda (<40 °C) mediante una pistola a pressione dell'acqua (o simile). Posizionamento dei prodotti in un bagno ad ultrasuoni (<40°C) con un detergente alcalino (0,5% neodisher® MediClean forte), tempo di sonicazione di 5 min. e una frequenza di circa 35 kHz. Nel fare ciò, devono essere seguite le istruzioni del produttore del detergente. Risciacquare brevemente gli strumenti sotto l'acqua fredda (<15 sec). Le parti mobili devono essere spostate. Risciacquare nuovamente le cavità, i lumen, le fessure e le fessure con acqua fredda della città (<40 °C) utilizzando una pistola a pressione dell'acqua (o simile) (>30 sec.).

6.6 Pulizia / disinfezione

La prova dell'idoneità di base dei prodotti per un'efficace pulizia e disinfezione meccanica è stata fornita da un laboratorio di prova indipendente, ufficialmente accreditato e riconosciuto (§ 15 (5) MPG) utilizzando i detergenti Neodisher Mediclean e Neodisher Z. La procedura descritta di seguito è stata presa in considerazione.

Processo automatico di pulizia/disinfezione

(Lavatrice RDG Miele G 7835 CD):

- 1 minuto di Pre-pulizia con acqua fredda della città Qualità dell'acqua potabile <40 °C
- Drenaggio dell'acqua
- 3 minuti di Pre-pulizia con acqua fredda della città Qualità dell'acqua potabile <40°C
- Drenaggio dell'acqua

- 5 minuti di pulizia a 55°C±5°C con detergente alcalino allo 0,5% (0,5% MediClean)
- Drenaggio dell'acqua
- Neutralizzazione di 3 minuti (0,1% Neodisher® Z) con acqua potabile di città fredda di qualità <40°C
- Drenaggio dell'acqua
- 2 minuti risciacquare con <40°C

Devono essere osservate le istruzioni speciali del produttore della macchina per la pulizia.

Disinfezione automatica

Disinfezione termica automatica nelle apparecchiature di pulizia e disinfezione, tenendo conto dei requisiti nazionali per il valore A0; per esempio Valore A0 3000:

>5 minuti a 92°C±2°C con acqua di sminamento.

Asciugatura automatica

Asciugatura automatica secondo il processo di asciugatura automatica del dispositivo di pulizia e disinfezione per almeno 30 minuti (a 60°C±5°C nella stanza di risciacquo). Se necessario, successiva asciugatura manuale con panno privo di lanugine e soffiaggio di lumen utilizzando aria compressa sterile e oil-free.

6.7 Sterilizzazione

Prova dell'idoneità di base La prova dell'idoneità di base dei prodotti per un'efficace sterilizzazione a vapore è stata fornita da un laboratorio di prova indipendente, ufficialmente accreditato e riconosciuto (§ 15 (5) MPG) utilizzando lo sterilizzatore a vapore Tuttnauer 3870 EHS numero di serie 2805203 e utilizzando il processo a vuoto frazionario. Sono state prese in considerazione le condizioni tipiche nella clinica e nello studio medico, nonché la procedura descritta di seguito.

Sterilizzazione dei prodotti mediante processi frazionati di pre-vuoto (secondo DIN EN ISO 17665-1) tenendo conto dei rispettivi requisiti nazionali. La sterilizzazione dei prodotti deve essere effettuata in appositi imballi di sterilizzazione.

La sterilizzazione deve essere effettuata utilizzando un processo frazionato di pre-vuoto con i seguenti parametri:

134°C / 274°F,

≥5 minuti di attesa,

3 cicli pre-vuoto

Essiccazione sottovuoto per min. 20 minuti

Devono essere osservate le istruzioni per l'uso del produttore dell'autoclave e le linee guida raccomandate per il carico massimo di merci sterilizzate. L'autoclave deve essere correttamente installata, mantenuta, convalidata e calibrata.

6.8 Ulteriori informazioni

È responsabilità del responsabile del trattamento garantire che il trattamento effettivamente effettuato con le attrezzature, i materiali e il personale utilizzati nell'impianto di trattamento raggiunga i risultati desiderati. Questo di solito richiede la convalida e il

monitoraggio di routine del processo e delle attrezzature utilizzate.

7 Collaudo

Testare i prodotti dopo la preparazione e la sterilizzazione per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- Pulizia
- Danni, inclusi ma non limitati a segni di corrosione (ruggine, vaiolatura), scolorimento, graffi profondi, desquamazione, crepe e usura.
- Corretto funzionamento, inclusi, ma non limitati a, nitidezza degli utensili da taglio, flessibilità dei prodotti flessibili, mobilità di cerniere / giunti / serrature a scatola e parti mobili, come maniglie e cricchetti
- Numeri di parte mancanti o rimossi (levigati).
- Non utilizzare prodotti mal funzionanti o difettosi e eccessivamente usurati, nonché prodotti con segni irrisconoscibili, numeri di parte mancanti o rimossi (levigati).

Controllare i prodotti per superfici impeccabili, assemblaggio e funzionalità corretti. Non utilizzare prodotti gravemente danneggiati, prodotti con segni irrisconoscibili, segni di corrosione o taglienti smussati. Rimontare i prodotti smontati prima della sterilizzazione.

8 Assistenza e riparazione

8.1 Assistenza e riparazione

Non effettuare riparazioni o modifiche al prodotto da soli. Solo il personale autorizzato del produttore è responsabile e destinato a questo. In caso di reclami, reclami o informazioni riguardanti i nostri prodotti, vi preghiamo di contattarci.

8.2 Rimpatrio

I prodotti difettosi o non conformi devono aver attraversato l'intero processo di ritrattamento prima di restituirli per la riparazione / assistenza.

9 Imballaggio, magazzinaggio e smaltimento

Imballaggio conforme agli standard dei prodotti per la sterilizzazione secondo ISO 11607 e EN 868.








Conservare i prodotti sterili in un ambiente asciutto, pulito e privo di polvere, al riparo da eventuali danni, a temperature moderate.

I dispositivi medici del fabbricante devono essere conservati e conservati in confezioni, scatole o contenitori protettivi individuali. Si prega di trattare gli strumenti con la massima cura durante il trasporto, lo stoccaggio e la preparazione. Il mantenimento della condizione sterile dopo il processo di sterilizzazione deve essere assicurato dall'utilizzatore o dal personale specializzato fornito a tale scopo.

Lo smaltimento dei prodotti, del materiale di imballaggio e degli accessori deve essere effettuato in conformità con le normative e le

leggi applicabili a livello nazionale.
Un'istruzione specifica per questo non è fatta
dal produttore.

10 Descrizione dei simboli utilizzati

	<i>Attenzione!</i>
	<i>Seguire le istruzioni per l'uso</i>
	<i>Articolo</i>
	<i>Designazione del lotto</i>
	<i>Marcatura</i>
	<i>Indicazione per dispositivo non sterile</i>
	<i>Nome e indirizzo del fabbricante</i>
	<i>Medico</i>

Appendice A (Scopo): I nostri strumenti sono autoesplicativi nella loro destinazione d'uso per l'utente. Un'assegnazione esatta dello scopo previsto può essere trovata nella tabella. Un'assegnazione (individuale al tuo strumento) può essere trovata nella dichiarazione di conformità con il numero dell'articolo. Questo è disponibile sulla nostra homepage nella scheda Download per i singoli prodotti. Se hai problemi con il download, ti preghiamo di contattarci direttamente.

Gruppo di prodotti	Scopo	Controindicazione	Possibili complicazioni / effetti collaterali / rischi
Strumenti di taglio e ablazione			
Sega per gesso UMDNS 10-665	Questi prodotti attivi sono utilizzati per tagliare calchi in gesso.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Strumenti a rullante (UMDNS 13-630)	Questi strumenti sono utilizzati per separare i tessuti.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Punzonatura (UMDNS 15-239)	I pugni sono strumenti per la rimozione di tessuti e ossa.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Forbici, benda (UMDNS 13-481)	Questi strumenti sono utilizzati per tagliare materiale di bendaggio.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Forbici generali (UMDNS 15-245)	Le forbici sono destinate a tagliare tessuti, organi, vestiti, bende, suture e altri eccipienti medici.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Occhio delle forbici (UMDNS 13-485)	Le forbici oculari sono utilizzate per il trattamento chirurgico dell'occhio in generale (senza informazioni specifiche del soggetto come per esempio forbici dell'iride, forbici corneali, ecc.)	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Forbici Neurochirurgia (UMDNS 13-496)	Le forbici neurochirurgiche sono utilizzate, per esempio, per tagliare le fibre nervose	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Taglio del retto (UMDNS 13-501)	Le forbici intestinali sono utilizzate esclusivamente in operazioni per reprimere l'intestino o per rimuovere parti dell'intestino.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Forbici Naso (UMDNS 13-495)	Le forbici nasali sono utilizzate per tagliare tessuti e vasi in chirurgia plastica nella zona nasale, come per esempio nelle curvature del setto nasale, nella cavità nasale o nelle fratture.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Forbici Ginecologia (UMDNS 13-493)	Le forbici ginecologiche sono utilizzate per recidere tessuti e vasi, per esempio, in uterino, rimozione di cisti ovariche o soppressione delle tube di Falloppio per la sterilizzazione.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Lame per sega (UMDNS 13-449)	Le lame delle seghe sono destinate a tagliare calchi in gesso.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Sega per ossa (UMDNS 13-449)	Strumento chirurgico a mano per il taglio delle ossa	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Segatura generale (UMDNS 15-244)	Strumento chirurgico a mano per il taglio delle ossa	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Pinze a scalpello cavo, disco intervertebrale (UMDNS 15-669)	Strumento chirurgico per il taglio di ossa e parti ossee.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Pinze a sgorbia (UMDNS 13-416)	Strumento chirurgico per il taglio di ossa e parti ossee.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Scalpelli, ossa (UMDNS 10-825)	strumenti chirurgici che possono essere utilizzati per svezzare l'osso, rimuovere parti ossee o diffondere le ossa.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Scalpelli generali (UMDNS 15-211)	strumenti chirurgici che possono essere utilizzati per svezzare l'osso, rimuovere parti ossee o diffondere le ossa.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Coltelli (UMDNS 15-266)	Strumenti chirurgici per il taglio di tessuti, organi, muscoli, tendini e ausili medici.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2

Manico del coltello (UMDNS 12-235)	Aiuti per la registrazione delle lame del coltello, lame del bisturi.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Strumenti da taglio, perno e filo (UMDNS 13-041)	Uno strumento chirurgico per tagliare il tessuto osseo o cartilagineo durante le procedure ortopediche. Consiste di due foglie mobili, che di solito sono dotate di manici ad anello per dita e pollici. L'estremità distale delle foglie può essere eseguita in modo diverso.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
strumenti di detenzione			
Pinze (UMDNS 14-257)	Un set base di strumenti, contengono il tessuto che deve essere tagliato, preparato o cucito. Di conseguenza, sono profilati nella superficie interna della bocca.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Arteria terminale (UMDNS 10-865)	I morsetti sono strumenti chirurgici con un dispositivo di bloccaggio, che servono a trattenere e trattenere in modo permanente tessuti, vasi, materiale chirurgico o strumenti medici.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Terminale, altro (UMDNS 15-212)	I morsetti sono strumenti chirurgici con un dispositivo di bloccaggio, che servono a trattenere e trattenere in modo permanente tessuti, vasi, materiale chirurgico o strumenti medici.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Terminale Bulldog (UMDNS 10-868)	I morsetti sono strumenti chirurgici con un dispositivo di bloccaggio, che servono a trattenere e trattenere in modo permanente tessuti, vasi, materiale chirurgico o strumenti medici.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Morsetto, tubo flessibile (UMDNS 10-875)	Bloccaggio dei tubi flessibili	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Clip, panno (UMDNS 10-902)	Bloccaggio di teli chirurgici	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Morsetto, intestinale (UMDNS 10-871)	Uno strumento chirurgico per afferrare, spremere, bendare o trattenere l'intestino durante le procedure nell'area gastrointestinale	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Morsetto, Bronco (UMDNS 10-867)	Uno strumento chirurgico per la spremitura atraumatica dei bronchi	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Porta aghi (UMDNS 15-726)	I portaaghi sono strumenti chirurgici che trattengono l'ago durante la sutura chirurgica	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Pinze ostetriche (UMDNS 11-788)	Strumento per afferrare e tirare fuori il bambino sopra la vagina.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Pinze, ossa (UMDNS 15-670)	Le pinze sono strumenti di presa meccanici. Sono utilizzati dall'utente per tenere, fissare ossa, tessuti e altri materiali.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Pinze, altro (UMDNS 15-221)		Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Strumento a pinza, osso (UMDNS 14-063)		Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Strumenti di spargimento e detenzione			
Dilatatore, Utero (UMDNS 11-266)	I dilatatori vengono utilizzati per espandere un canale. I dilatatori hanno una punta arrotondata in modo che il canale non sia ferito.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Dilatatore, altro (UMDNS 15-215)		Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Dilatatore (UMDNS 11-254)	Il dilatatore vascolare è uno strumento di microchirurgia per la vasodilatazione intraluminale controllata.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Speculum vaginale (UMDNS 13-666) Speculum, orecchio (UMDNS 13-662)	Lo speculum viene inserito nella vagina, per esempio, durante gli esami ginecologici. Molta specula permette poi una diffusione delle due foglie, in	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2

Speculum, rettale (UMDNS 13-665) Speculatum (UMDNS 15-602)	modo che la vagina possa essere dispiegata. Questo rende la pelle vaginale e la cervice visibili e accessibili. Con uno speculum, diventa possibile prelevare tamponi sterili dalla cervice o inserire ulteriori strumenti sterili nell'utero attraverso la cervice. Dopo l'esame, le foglie vengono nuovamente chiuse e lo speculum viene rimosso. Al fine di soddisfare le condizioni anatomiche individuali del paziente, specula sono disponibili in molte dimensioni diverse. L'esame può quindi essere effettuato in modo indolore. Altre specule nasali molto più piccole sono utilizzate in otorinolaringoiatria per esaminare la cavità nasale e i passaggi nasali.		
Gancio, altro (UMDNS 15-225) Segno di spunta, altro (UMDNS 15-228)	Ganci e ganci hanno lo scopo di mantenere l'area chirurgica il più aperta possibile o di tenere da parte il tessuto sensibile. Ganci affilati per il tessuto sottocutaneo, smussati per muscoli e fascia, rotondi per la parete addominale, larghi per organi addominali come il fegato da tenere da parte e non ferire.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Divaricatore (UMDNS 15-242)	Per mantenere l'area chirurgica aperta il più possibile o per tenere da parte i tessuti sensibili. Ganci affilati per il tessuto sottocutaneo, smussati per muscoli e fascia, rotondi per la parete addominale, larghi per organi addominali come il fegato da tenere da parte e non ferire.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Divaricatore, autobloccante (UMDNS 13-390)	Strumento regolabile per diverse posizioni. Dopo aver aperto la ferita, entrambe le foglie vengono inserite e lo strumento viene fissato nella posizione desiderata, fornendo così una visione chiara del campo chirurgico. Le serrature sono disponibili dritte o con una maniglia curva, o con un giunto per lato, che consente una flessione variabile e non ostacola il chirurgo. La fissazione viene effettuata tramite griglia bloccabile o mediante una vite di bloccaggio	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Blocco della bocca (UMDNS 11-822)	Gli strumenti di tenuta includono anche le serrature della bocca, che servono ad aprire passivamente e tenere la bocca aperta	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Spatola (UMDNS 15-249)	Strumento esposto che rende accessibile l'accesso all'area di trattamento sollevando, tenendo lontane le ossa, i tessuti, i nervi e i vasi sanguigni	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Spanditore di gesso (UMDNS 13-708)	Strumento di spandimento per l'apertura dei calchi in gesso	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Stoccaggio di merci sterili			
Contenitore sterile (UMDNS 13-730)	Vedere le istruzioni per l'uso TD-01-04_A09x01_GA_v1.0	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Ciotola, tampone (UMDNS 13-692)	Vedere le istruzioni per l'uso TD-01-04_A09x01_GA_v1.0	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Strumenti ablativi a leva			
Elevatorio (UMDNS 11-504)	Strumento chirurgico portatile a comando manuale per il sollevamento/separazione/allungamento/allargamento (elevazione) di ossa e tessuti.	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2
Strumenti diagnostici			
Sonda, altro (UMDNS 15-237)	Sono strumenti per la palpazione, l'esame e l'inserimento in organi cavi, aperture corporee, cavità corporee, cavità naturali o legate a malattie o lesioni	Non controindicato	Cfr. IFU Capitolo 2

	<i>o tasche negli strati di tessuto. A seconda del tipo, della forma e delle dimensioni, sono destinati ad uso diagnostico e/o terapeutico.</i>		
Strumenti rotanti manualmente			
<i>Strumento di perforazione (UMDNS 17-760)</i>	<i>Strumenti per la perforazione di ossa e tessuti duri</i>	<i>Non controindicato</i>	<i>Cfr. IFU Capitolo 2</i>
<i>Cacciavite (UMDNS 13-517)</i>	<i>Strumento che si inserisce in una testa a vite e con il quale una vite può essere serrata / allentata / risultante dalla rotazione durante una procedura chirurgica. Di solito ha un albero in acciaio inossidabile di alta qualità, la cui estremità distale si adatta in particolare a una testa di vite di circa le seguenti forme: slot, Phillips (fessura trasversale), Pozidriv (Supadriv), Torx, presa esagonale (Allen), Robertson (quadrato), testa chiave (due pin), Polydrive o mente unica (frizione). L'estremità dell'albero prossimale può avere una maniglia per la guida manuale o un'asta profilata che si inserisce in una maniglia del cacciavite sostituibile, un mandrino a mano o un azionamento del motore. Alcuni tipi possono includere un torsionmetro. Prodotto riutilizzabile.</i>	<i>Non controindicato</i>	<i>Cfr. IFU Capitolo 2</i>

Di seguito troverete una panoramica dei prodotti per i quali Digimed fornisce specifiche istruzioni di smontaggio/montaggio incluso il riferimento alle istruzioni corrispondenti!

Gruppo di prodotti	Istruzioni per lo smontaggio/montaggio
<i>Divaricatore, autobloccante (UMDNS 13-390)</i>	<i>Si prega di allentare tutte le viti di qualsiasi valvola o albero scorrevole. SE POSSIBILE, tutte le parti mobili devono essere smontate. Dopo la preparazione, garantire il controllo funzionale. Qui si prega di assemblare le parti insieme. Se avete domande sullo smontaggio o il montaggio, vi preghiamo di contattarci</i>